

Ora metto a partito il terzo comma di cui l'onorevole Monti Gustavo propone la soppressione. Vuol dire che coloro che credono che questo comma debba essere soppresso voteranno contro; io lo metto a partito così com'è proposto:

« In caso di mancato pagamento di una rata, il debitore, dopo tre mesi dalla scadenza, è obbligato di diritto al pagamento dell'intero prezzo dell'affrancazione detratto quanto avesse pagato in conto del capitale ».

(È approvato).

Metto ora a partito gli ultimi due comma di questo stesso articolo 15.

(Sono approvati).

Metto ora a partito l'articolo 15 nel suo complesso. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

#### Art. 16.

Le disposizioni delle leggi 8 giugno 1873, n. 1389, 29 giugno 1879, n. 4946, e 14 luglio 1887, n. 4727, restano in vigore in quanto non siano derogate dalle disposizioni della presente legge.

Il Governo del Re, udito il Consiglio di Stato, è autorizzato a fissare il giorno in cui dovrà entrare in attuazione questa legge e a dare tutte le disposizioni che possano occorrere per l'esecuzione di essa.

ALBASINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBASINI. Dichiaro di non potere approvare l'ultimo inciso di questo articolo, perchè o è superfluo, provvedendo già l'articolo 6 dello Statuto, o costituisce una delegazione di poteri, che non è assolutamente ammissibile.

PRESIDENTE. Ella dunque propone?...

ALBASINI. Non faccio alcuna proposta: è una semplice dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare metto a partito l'articolo 16.

(È approvato).

#### Art. 17.

Il Governo del Re, udito il Consiglio di Stato, prima del termine di cui nel precedente articolo, pubblicherà per decreto Reale un testo unico comprendente le disposizioni della presente legge e quelle con essa richiamate.

Chi approva questo articolo è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Si procederà nella seduta di domani alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

FILI'-ASTOLFONE. Onorevole presidente, cominciamo la discussione del disegno di legge che segue...

Voci. A domani! a domani!

Altre voci. Avanti! avanti!

PRESIDENTE. Onorevole Fili-Astolfone, c'è un oratore iscritto nella legge, e poi mi pare che sia conveniente di rimandare la seduta a domani.

### Interrogazioni ed interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle domande di interrogazione e di interpellanza.

PAVIA, segretario, legge:

« Il sottoscritto interroga l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, intorno alla pretesa intimidazione della forza pubblica nella votazione di ballottaggio avvenuta nel collegio di Lendinara l'8 gennaio corrente.

« Valli Eugenio ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni per le quali sul tronco ferroviario, costruito da anni, che dal molo trapezoidale del porto di Napoli va alla stazione ferroviaria principale, non si sia ancora attuato il servizio per passeggeri.

« Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere per quali ragioni non si proceda alla esecuzione dei lavori già appaltati per la costruzione di un ufficio postale sul Molo trapezoidale del porto di Napoli.

« Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se conosca le condizioni anti-igieniche, anzi disumane, delle abitazioni degli inservienti nella Regia scuola superiore veterinaria di Parma, e se intenda provvedere.

« Faelli ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se e con quale provvedimento intenda disporre